

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO SPERIMENTALE DI CAR - SHARING ELETTRICO NEL COMUNE DI MODENA

PREMESSA

Considerato che il PUMS 2030 del Comune di Modena, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 16/07/2020 esprime:

- la volontà di portare avanti un intenso programma di promozione della mobilità sostenibile e di diffusione della cultura dell'innovazione e della sostenibilità, che include la diffusione di veicoli a minor impatto ambientale e sociale, prevalentemente di tipo a trazione elettrica;
- l'interesse, in linea con le esperienze analoghe passate e in corso relative ai servizi di bike sharing e car sharing, di sviluppare ulteriormente le azioni di mobilità condivisa ('sharing mobility') che, insieme al servizio di trasporto pubblico e alle politiche di incentivazione di ciclabilità e pedonalità, concorrono alla creazione di un sistema integrato, multimodale ed ecologico di mobilità sostenibile.

Considerata altresì una crescente attenzione alla mobilità sostenibile e alle nuove esigenze dei cittadini, l'Amministrazione comunale di Modena intende procedere a pubblicare un Avviso Pubblico di manifestazione d'interesse per l'attivazione di servizi sperimentali di car-sharing elettrico all'interno del territorio comunale.

Il presente Avviso avvia, a far data dalla sua pubblicazione, i termini per le candidature, con le modalità e i tempi descritti di seguito, al fine di individuare i soggetti interessati allo svolgimento del servizio.

Art 1. OGGETTO DELL'AVVISO PUBBLICO

Il presente Avviso Pubblico è volto a selezionare operatori pubblici e/o privati che intendano svolgere servizi sperimentali di car-sharing elettrico con modalità free floating ovvero station based per un periodo di 12 mesi a decorrere dalla data che verrà comunicata all'atto dell'Autorizzazione da parte del Comune di Modena (si veda Art. 4), prorogabili per ulteriori 24 mesi nelle modalità descritte all'Art. 7 del presente Avviso.

Per ogni operatore viene fissato un numero di autoveicoli (categoria M1 e/o N1) non inferiore a 8, esclusi i veicoli dedicati alla sostituzione/turnazione della flotta disponibile per il servizio.

Il Comune di Modena si impegna a dare visibilità dei nuovi servizi attraverso i suoi canali istituzionali mediante una comunicazione coordinata, fermo restando il carattere di attività privata del servizio di car-sharing elettrico.

Art. 2 STANDARD MINIMI E CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Il servizio di car sharing deve avere le seguenti caratteristiche:

- a) **tipologia servizio** – il servizio di car sharing può essere espletato con due modalità: servizio a flusso libero (free floating) oppure station based. Per servizio a flusso libero si intende che è possibile chiudere la corsa una volta posteggiato il veicolo all'interno dell'area operativa predefinita dall'operatore (drop zone); per servizio station based si intende invece che è possibile chiudere la corsa solo una volta posteggiato il veicolo in uno degli stalli esplicitamente riservati a tale servizio.

- b) **durata** – il servizio sperimentale di car-sharing avrà durata 12 mesi consecutivi a decorrere dalla data comunicata nell'Autorizzazione di cui all'Art. 4, rinnovabili al massimo per ulteriori 24 mesi a seguito della presentazione di specifica Richiesta di rinnovo da parte dell'operatore, così come meglio descritto all'Art. 6.
- c) **inizio/fine attività** – l'operatore che avrà ricevuto comunicazione di Congruenza della propria Manifestazione d'interesse dovrà comunicare al Comune di Modena (nei modi e nei tempi descritti all'Art. 4) la data dell'effettivo inizio previsto del servizio. Sarà in ogni caso sempre possibile per gli operatori autorizzati interrompere il servizio anticipatamente rispetto alla scadenza indicata dall'autorizzazione, previa tempestiva comunicazione (minimo 30 giorni prima) all'Amministrazione e agli utenti iscritti al servizio, con rimborso dell'eventuale credito non utilizzato da questi ultimi e conseguente ripristino dello stato dei luoghi qualora abbia usufruito di aree di sosta riservate.
- d) **area operativa e orari del servizio** – non sono fissati vincoli territoriali da parte del Comune sull'estensione del servizio, né fasce orarie minime per l'accesso al servizio da parte degli utenti.
- e) **caratteristiche dei veicoli componenti la flotta** – gli autoveicoli messi a disposizione del servizio dovranno necessariamente avere alimentazione elettrica (no motore endotermico installato) e autonomia dichiarata di almeno 250km. Le tipologie di veicoli che il gestore potrà utilizzare per il servizio rientrano nelle categorie M1 e N1 di cui all'articolo 47 del D.lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della Strada). Non possono essere utilizzati per la flotta del servizio di car sharing autoveicoli che, all'avvio effettivo del servizio, abbiano più di 3 anni (fa fede la data di prima immatricolazione).
- f) **caratteristiche della flotta** – viene fissato un numero di veicoli, per ogni operatore, non inferiore a 8 (*flotta in servizio*), esclusi i veicoli dedicati alla sostituzione/turnazione della flotta (*flotta di scorta*), la quale deve essere composta da minimo il 10% della flotta in servizio con approssimazione all'unità superiore. Ciascun operatore può variare il numero/tipologia di mezzi (compatibilmente con il numero minimo di veicoli per ciascun operatore e con le categorie di veicoli adoperabili per il servizio fissati dal presente Avviso pubblico) in corso d'opera, previa tempestiva comunicazione (minimo 30 giorni prima) al Comune di Modena. Il servizio dovrà sempre essere effettuato con un numero di veicoli a disposizione dell'utenza pari a non meno del 90% della flotta in servizio dichiarata in sede di Manifestazione di interesse o a seguito di eventuali successive integrazioni/riduzioni del numero dei veicoli in flotta.
- g) **aree di sosta a disposizione** – è facoltà dell'operatore fare richiesta al Comune di concessione, a titolo gratuito e con specifica esenzione dal Canone unico per l'occupazione del suolo, di un numero massimo di stalli riservati alla sosta dei veicoli dello specifico servizio di car sharing collocati in area pubblica ad uso pubblico e/o in area privata in cui sia stato istituito l'uso pubblico pari a:
- numero effettivo dei veicoli dichiarati nella flotta in servizio per i servizi di tipo station based;
 - 1 stallo ogni 8 veicoli della flotta in servizio (con approssimazione all'unità superiore) per i servizi di tipo free floating.

La localizzazione degli stalli sarà concordata con l'operatore prima dell'avvio del servizio, tenendo conto delle esigenze operative dell'operatore, della domanda di sosta e di eventuali peculiari caratteristiche/criticità delle localizzazioni proposte. Gli stalli riservati al servizio potranno essere realizzati in aree pubbliche ad uso pubblico e/o private su cui sia stato istituito l'uso pubblico, previa emanazione di specifica ordinanza da parte del Comune che definirà collocazione e caratteristiche degli interventi; eventuali stalli riservati al servizio potranno altresì essere realizzati (con le medesime caratteristiche) su aree private ad uso privato purché sempre accessibili agli utenti negli orari previsti dall'operatore di funzionamento del servizio e previ accordi specifici tra l'operatore e le rispettive proprietà, da inviare al Comune insieme

alle planimetrie di progetto (si veda Art. 4). In relazione agli stalli riservati al servizio, la realizzazione della segnaletica verticale e orizzontale e la sua manutenzione sono posti a carico dell'operatore, tramite ingaggio di ditta specializzata. Alla conclusione del servizio l'operatore è tenuto al ripristino dello stato dei luoghi mediante intervento di ditta specializzata. La concessione da parte del Comune degli stalli riservati è prevista per l'intera durata del servizio e delle operazioni preliminari/successive ad esso connesse, comprendendo dunque i tempi necessari per le operazioni di realizzazione e manutenzione degli stalli, nonché per il ripristino dello stato dei luoghi al termine del servizio. Agli autoveicoli elettrici del car sharing sarà altresì consentito, per l'intera durata del servizio, parcheggiare in deroga al pagamento sugli spazi di sosta a raso sottoposti a tariffa nel territorio comunale.

- h) **ZTL** – sono garantiti l'accesso e la sosta nella ZTL per l'intera durata del servizio a titolo gratuito, nel rispetto della segnaletica di circolazione e previo ottenimento del contrassegno ZTL mediante espletamento dell'apposita procedura definita dall'Ufficio sosta (compilazione e invio dell'apposita modulistica, che comprende la comunicazione della targa di ciascun veicolo componente la flotta). Si specifica che sono comunque esclusi transito e sosta lungo le corsie riservate di Corso Duomo e Via Emilia Centro.
- i) **coperture assicurative** – tutti i veicoli da adibirsi al servizio dovranno essere muniti di copertura assicurativa della responsabilità civile auto (RCA) per la copertura dei danni cagionati a terzi, compresi i trasportati, con massimale non inferiore a € 10.000.000,00 (diecimilioni/00) per sinistro e con estensione della garanzia alla responsabilità civile dei trasportati. Potranno prevedersi eventuali coperture assicurative per danni kasko, incendio, furto od altri eventi accidentali, alla condizione che venga data preventiva informazione delle stesse agli utenti del servizio - segnatamente per quanto riguarda l'eventuale pattuizione di franchigie contrattuali predeterminate a carico dei medesimi - mediante comunicazione in evidenza nel regolamento del servizio.
- j) **utenza** – il servizio dovrà essere aperto a tutti gli utenti maggiorenni in possesso di una patente abilitante alla guida del veicolo utilizzato dal servizio di sharing senza nessun elemento di esclusione (fatte salve le norme disciplinari in relazione ai regolamenti forniti all'atto di iscrizione al servizio ed eventuali restrizioni previste dal Codice della Strada). L'operatore, in fase di iscrizione al servizio dei nuovi utenti, dovrà acquisire copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità e la documentazione atta a verificare l'idoneità alla guida del mezzo da parte del nuovo utente (patente abilitante idonea).
- k) **funzionamento del servizio attraverso app** – la gestione del viaggio dovrà avvenire attraverso apposita app disponibile sia su piattaforma iOS sia Android.
- l) **costi e piano tariffario** – il piano tariffario dovrà essere formalmente comunicato all'Amministrazione in fase di invio di manifestazione d'interesse, compreso di eventuali tariffe promozionali e relativi periodi di applicazione. Ogni variazione dello stesso dovrà altresì essere comunicata all'Amministrazione con minimo 7 giorni di preavviso. I corrispettivi di utilizzo devono includere tutti i costi di esercizio del veicolo.
- m) **supporto al cliente** – il gestore dovrà garantire un supporto attivo al cliente consentendo anche l'opzione di poter parlare con un operatore durante tutto il periodo di erogazione del servizio; il servizio di supporto deve essere sempre contattabile attraverso l'app nonché attraverso indirizzo e-mail e telefono, con costo massimo della chiamata per l'iscritto pari alla tariffa per chiamate verso numero fisso dell'operatore telefonico utilizzato: a tal fine dovranno essere forniti in sede di Manifestazione d'interesse un indirizzo e-mail dedicato e un numero di telefono per il servizio di supporto al cliente. Gli stessi contatti potranno altresì essere utilizzati dagli utenti per inviare segnalazioni relative ai veicoli e/o al servizio in generale.
- n) **pronto intervento** – il gestore dovrà inoltre garantire un servizio di pronto intervento e controllo degli autoveicoli posti in servizio, attivabile su segnalazione attraverso i canali di cui al punto precedente ovvero di propria iniziativa. Il pronto intervento dovrà essere in grado di escludere dal servizio, da remoto, un mezzo di cui sia stata segnalata l'inefficienza o il

danneggiamento. Si precisa che, nei casi in cui la sosta dei veicoli del servizio costituisca intralcio o pericolo per la pubblica circolazione, gli agenti di polizia locale, su segnalazione ovvero di propria iniziativa, potranno immediatamente procedere al sanzionamento e/o rimozione dei veicoli secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Al fine di rendere maggiormente efficace tale servizio, l'operatore deve altresì nominare un referente tecnico (di cui al p.to b), art. 5 del presente Avviso) con reperibilità 0-24h per eventuali segnalazioni urgenti esclusivamente da parte delle autorità e della Pubblica Amministrazione. I servizi di cui al p.to m) e n) possono essere anche unificati purché rispondenti alle prescrizioni indicate. Ogni eventuale variazione dei contatti dichiarati per i servizi di supporto al cliente e pronto intervento deve essere comunicata all'Amministrazione con minimo 7 giorni di preavviso.

- o) **report di monitoraggio** – i gestori del servizio sono tenuti ad inviare con cadenza quadrimestrale al Comune di Modena, per tutta la durata del servizio (considerando anche l'eventuale proroga), report di monitoraggio contenenti i risultati conseguiti fino a quel momento; tali report dovranno certamente comprendere i risultati di indagini statistiche per rilevare il livello di soddisfazione del cliente (cd. Customer Satisfaction), dati statistici aggregati circa l'utilizzo del servizio ed eventuali ulteriori parametri che potranno essere richiesti dal Comune per le valutazioni di merito.
- p) **altri obblighi del gestore** – la ricarica dei veicoli, la pulizia e l'eventuale riposizionamento degli stessi è a cura del gestore, così come la manutenzione ordinaria e straordinaria della flotta e del sistema di gestione del servizio e tutto quanto necessario ad ottemperare tempo per tempo alle normative vigenti relative all'emergenza da covid-19.
- q) **logo del servizio** – i veicoli dedicati al car sharing devono essere riconoscibili mediante logo specifico del servizio da apporre sulle fiancate. La bozza del logo utilizzato e le ipotesi della veste grafica degli autoveicoli adibiti al servizio (fotografia o bozzetto grafico) devono essere inviate al Comune in fase di invio di manifestazione d'interesse. Si specifica inoltre che non potrà essere riprodotto sui veicoli il logo del Comune di Modena.

Art 3. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE:

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare al presente avviso in forma singola o associata ed essere ammessi al servizio, purché siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) iscrizione a registro delle imprese, così come previsto dal D.P.R. 7 dicembre 1995, n. 581 e s.m.i.;
- b) assenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i. (Normativa antimafia);
- c) assenza di cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice dei contratti pubblici.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

Art 4. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE E ITER AUTORIZZATIVO:

Gli operatori economici in possesso dei requisiti prescritti possono candidarsi all'attivazione del servizio inviando la propria **Manifestazione di interesse al servizio sperimentale di car-sharing elettrico** al Settore Pianificazione e Sostenibilità Urbana. Tale Manifestazione d'interesse, **contenente la documentazione** elencata al seguente Art. 5, è da redigersi in lingua italiana e deve pervenire al Comune di Modena, pena l'esclusione, entro e non oltre 12 mesi dalla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo PEC: pianificazione@cert.comune.modena.it, avendo come oggetto **“Manifestazione di interesse al servizio sperimentale di car-sharing elettrico nel Comune di Modena”**.

Entro 45 giorni dalla data di ricezione della Manifestazione d'interesse il Comune di Modena provvede a dare riscontro all'operatore economico esprimendo la **Congruenza della Manifestazione d'interesse con l'Avviso Pubblico** ovvero il diniego della proposta qualora non compatibile con il presente Avviso Pubblico. Nel caso in cui si rilevi, in corso d'istruttoria, la necessità di integrazioni e/o correzioni alla documentazione di cui all'Art. 5, il Comune di Modena provvede a farne richiesta all'operatore, che è tenuto a provvedere entro i termini indicati nella richiesta, pena decadenza della Manifestazione d'interesse.

Con la comunicazione di Congruenza della Manifestazione d'interesse, il Comune invita l'operatore a prendere contatti con gli Uffici per la definizione puntuale degli aspetti tecnici (collocazione degli stalli, segnaletica identificativa, ecc.).

Entro 45 giorni dalla ricezione della comunicazione di Congruenza della Manifestazione d'interesse, l'operatore è tenuto ad inviare, previa condivisione preliminare con gli Uffici comunali, la **Proposta operativa** di cui all'Art. 6, nella quale, tra l'altro, comunica la data prevista di avvio del servizio.

Entro 30 giorni dal ricevimento della **Proposta operativa** di cui sopra il Comune provvede a concedere formale **Autorizzazione** all'avvio del servizio per una durata pari a 12 mesi consecutivi a partire dalla data prevista di avvio del servizio comunicata dall'operatore nella Proposta operativa; a tale Autorizzazione è allegata copia delle specifiche ordinanze emesse per consentire all'operatore i lavori per la realizzazione degli eventuali stalli riservati al servizio su aree pubbliche/private ad uso pubblico.

Art 5. CONTENUTI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE:

L'istanza di **Manifestazione d'interesse al servizio sperimentale di car-sharing** dovrà contenere i seguenti elementi:

- a) **dati dell'operatore:** ditta - ragione/denominazione sociale, sede legale, domicilio fiscale, numero di codice fiscale/partita IVA, numero di iscrizione al registro delle imprese, eventuale sede amministrativa diversa dalla sede legale, indirizzo di posta elettronica certificata (PEC); indicazione e dati del legale rappresentante;
- b) copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità, codice fiscale, recapiti (n. telefono e indirizzo mail) e carica ricoperta dal **referente tecnico dell'impresa per il servizio di car - sharing elettrico**;
- c) copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità, codice fiscale, recapiti (n. telefono e indirizzo mail) e carica ricoperta dal **legale rappresentante dell'impresa**;
- d) **dichiarazione di possesso dei requisiti richiesti di cui al precedente art. 3 del presente avviso "Requisiti di partecipazione" attestato mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 a firma del legale rappresentante**;
- e) **dichiarazione** con la quale si attesta il rispetto degli adempimenti previsti dall'articolo 14 del Decreto legislativo 20 novembre 2008, n. 188 – Registro Pile (veicoli elettrici);
- f) **documentazione relativa alla proposta di polizza assicurativa che dovrà risultare conforme alle prescrizioni dettagliate all'art. 2, lettera i)**;
- g) **Relazione tecnica** in formato pdf che illustri la proposta che si intende candidare **secondo il modello editabile allegato** al presente Avviso Pubblico;
- h) **allegati** alla Relazione tecnica: copia del **libretto di circolazione di ciascun veicolo in flotta**; copia del **Regolamento di gestione**, della **carta del servizio** e del **contratto tipo** afferenti al servizio che si intende svolgere; **ulteriori allegati** attestanti la conformità delle **caratteristiche degli autoveicoli costituenti la flotta previsti dalla normativa vigente** e dal

precedente art.2 nonché attestanti il rispetto delle prescrizioni e condizioni contenute nel presente Avviso Pubblico.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, l'istanza di partecipazione, la relazione tecnica, ecc. devono essere redatte preferibilmente sui modelli predisposti dall'Amministrazione comunale e messi a disposizione sul Profilo del Committente (nella sezione dedicata alla presente procedura) e devono essere sottoscritte digitalmente:

1. dal rappresentante legale dell'operatore economico o da suo procuratore,
2. nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, la documentazione dovrà essere sottoscritta digitalmente dalla mandataria/capofila formalmente incaricata.
3. nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, la documentazione dovrà essere sottoscritta digitalmente da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio.

Qualora le dichiarazioni e/o le attestazioni siano sottoscritte da un procuratore (generale o speciale), l'operatore economico allega anche copia della procura oppure del verbale di conferimento che attesti i poteri del sottoscrittore e gli estremi dell'atto notarile oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura ovvero copia della visura camerale.

Art 6. CONTENUTI PROPOSTA OPERATIVA

La **Proposta operativa** che l'operatore è tenuto ad inviare al Comune per dar corso alla Manifestazione d'interesse (rfr. Art. 4), previa condivisione preliminare con gli Uffici tecnici comunali, dovrà contenere i seguenti elementi:

- a) data prevista di avvio del servizio (che non può essere antecedente al 30° giorno né successiva al 90° giorno dalla data di invio della Proposta medesima);
- b) contratto di assicurazione (coerente con la proposta inviata in sede di Manifestazione d'interesse) **debitamente sottoscritto e attivo a decorrere dalla data prevista di avvio del servizio;**
- c) planimetrie di progetto degli stalli di sosta riservati agli autoveicoli del servizio, qualora ne sia stata avanzata richiesta in fase di Manifestazione d'interesse, collocati sia in aree pubbliche sia in aree private;
- d) eventuale ulteriore documentazione attestante specifici accordi per la realizzazione di stalli riservati al servizio di car-sharing su aree private ad uso privato che devono essere stipulati tra l'operatore e la proprietà dell'area.

Art. 7 RICHIESTA DI PROROGA DEL SERVIZIO

Qualora si intenda richiedere proroga del servizio per un ulteriore periodo non superiore ai 24 mesi oltre il primo anno di attività sperimentale di car-sharing elettrico, l'operatore è tenuto ad avanzare **Richiesta di proroga** formale a mezzo posta elettronica certificata, che dovrà essere inviata agli Uffici comunali nel periodo compreso tra i 60 e i 30 giorni antecedenti la scadenza formale indicata dall'Autorizzazione di cui all'Art. 4.

La **Richiesta di proroga** dovrà avere come oggetto **“Richiesta di proroga dell'autorizzazione al servizio sperimentale di car-sharing elettrico nel Comune di Modena”** e dovrà necessariamente contenere la seguente documentazione:

- a) data prevista per la conclusione del servizio (non oltre 24 mesi dalla data di scadenza formale del primo anno di sperimentazione);

- b) contratto di assicurazione debitamente sottoscritto e attivo coerente con quanto previsto ai sensi dell'art. 2, lettera i) del presente Avviso pubblico;
- c) dichiarazione attestante il permanere dei requisiti necessari richiesti dal presente Avviso Pubblico e verificati in fase di prima autorizzazione;
- d) ogni eventuale documentazione necessaria attestante il rispetto delle prescrizioni e condizioni contenute nel presente Avviso Pubblico qualora siano intervenute delle modifiche rispetto alla documentazione contenuta nella Manifestazione d'interesse iniziale.

Il RUP procederà ai necessari controlli e, conclusa la disamina della documentazione presentata (compresi i report di monitoraggio di cui all'Art.2, p.to o giunti fino a quel momento), ove non ricorrano motivi di esclusione rispetto a quanto richiesto, provvederà a comunicare all'operatore economico la proroga dell'autorizzazione al servizio fino alla data richiesta e comunque non oltre i 24 mesi dalla conclusione della prima autorizzazione.

Qualora la polizza assicurativa della RCT (di cui all'Art. 2 lett. i) abbia scadenza precedente rispetto al termine del periodo di autorizzazione del servizio richiesto, l'operatore è obbligato – pena la decadenza d'ufficio dell'autorizzazione – a documentare entro 15 giorni antecedenti la scadenza formale dell'autorizzazione l'avvenuto rinnovo di validità dell'assicurazione, presentando i titoli di pagamento debitamente quietanzati, di modo da permettere all'Amministrazione di espletare i necessari controlli.

Art. 8 RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Responsabile dell'Ufficio Mobilità, Traffico, Urbanizzazioni del Comune di Modena, Ing. **Guido Calvarese**.

Art. 9 CHIARIMENTI

Eventuali richieste di informazioni e di chiarimenti inerenti al presente Avviso potranno essere richieste alle seguenti figure di riferimento:

Per le questioni tecniche rivolgersi a: Ing. Alice Panciroli (tel. 059-2032371, posta elettronica: alice.panciroli@comune.modena.it); Ing. Barbara Cremonini (tel. 059-2033545, posta elettronica: barbara.cremonini@comune.modena.it)

Per le questioni amministrative/assicurative rivolgersi a: Dott. Stefano Ansaloni (tel. 059-2032387, posta elettronica: stefano.ansaloni@comune.modena.it); Dott.ssa Ilaria Cameruccio (tel. 059-2032213, posta elettronica: ilaria.cameruccio@comune.modena.it)

Art. 10 ALTRE INFORMAZIONI

Sin da ora il Comune si riserva di non procedere con l'iter autorizzativo successivo alla manifestazione d'interesse nel caso in cui nessuna delle candidature pervenute sia ritenuta idonea; in tal caso verranno tempestivamente avvisati i partecipanti, ai quali non spetta alcun indennizzo, risarcimento o rimborso spese. Il Comune potrà altresì procedere con l'iter autorizzativo anche in presenza di una sola istanza di partecipazione valida.

Questa Amministrazione Comunale si riserva la eventuale facoltà di non procedere all'autorizzazione e quindi la presentazione della manifestazione d'interesse non vincola in alcun modo il Comune di Modena.

Art. 11 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati è finalizzato allo svolgimento del procedimento amministrativo di cui al

presente avviso. Il trattamento è effettuato con modalità manuali e informatizzate. Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo sviluppo del procedimento amministrativo e il mancato conferimento comporta l'annullamento del procedimento per impossibilità a realizzare l'istruttoria necessaria. Il dichiarante può esercitare i diritti del nuovo Codice sulla Privacy adeguato al Regolamento (UE) 2016/679 – GDPR – di cui al Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 recante “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”: Il Comune è il titolare dei dati.